

Il rosso e il blu

ALT! È Rosso! Tutti fermi, non si passa!

"AH! AH! AH!", rideva il Rosso, sentendosi forte e vivo.
"Rosso del cuore, delle mele dolci mature, delle ciliegie e delle fragole,
delle tegole sui tetti, dei cappelli degli gnomi, dei sigilli di ceralacca".

"Sono bello e potente! Tutti mi notano e mi rispettano", saltellava il Rosso in una danza, una rosa rossa in bocca.

"Che presuntuoso!", pensava il Blu, tra sé e sé.
"Ma chi si crede d'essere?".

"Il Blu è respiro, aria pulita, profondità. È mare, oceano, acqua e spruzzi.
Il Blu è armonia, fiordaliso e genziana, mirtillo, occhi chiari, pace e serenità".
"Non c'è persona che non mi ami", sospirava il Blu.

Il Rosso, irritato, si avvicinò e colpì il Blu. Gli fece proprio un occhio blu.

sintesi

Fu solo l'inizio di una vera zuffa, volarono sberloni e se ne dissero di tutti i colori.
Ebbe la meglio ora l'uno ora l'altro, in una nuvola densa di fumo confusa, da cui uscivano solo "AHI", "Mannaggia", "Dannaz..." e altri termini impronunciabili.

La lotta continuò furiosa per un po'. Poi d'improvviso calma, silenzio.

La nuvola si dissolse e ne uscì un Viola tranquillo, che si scosse la polvere di dosso e se ne andò fischiettando.

Studiare la storia delle parole aiuta a comprenderle. Sintesi deriva dal greco "synthesis", composizione; dal verbo "sunithemi", mettere insieme. Comporre le parti per formare il tutto. Quindi non solo essenzialità e asciuttezza, ma anche confronto tra elementi diversi, ripensamento, riorganizzazione. Cambiamento. Progresso. Allenarsi alla sintesi è allenarsi al dialogo.

